



UNA VOCE VENETIA

2 Agosto

S. Alfonso M. de' Liguori Vesc. Conf. e Dottore

Sequéntia sancti Evangélii secúndum Lucam *Luc. 10, 1-9*

IN ILLO témpore : Designávit Dóminus et álios septuagínta duos : et misit illos binos ante fáciem suam in omnem civitátem et locum, quo erat ipse ventúrus. Et dícebat illis : Messis quidem multa, operárii autém pauci. Rogáte ergo Dóminum messis, ut mittat operários in messem suam. Ite : ecce, ego vos mitto sicut agnos inter lupos. Nolíte portáre sácculum neque peram neque calceaménta; et néminem per viam salutavéritis. In quacúmque domum intravéritis, primum dícite : Pax huic dómui : et si ibi fúerit fílius pacis, requiéscet super illum pax vestra : sin autem, ad vos revertátur. In eádem autem domo manéte, edéntes et bibéntes quæ apud illos sunt : dignus est enim operárius mercéde sua. Nolíte transíre de domo in domum. Et in quacúmque civitátem intravéritis, et suscéperint vos, manducáte quæ apponúntur vobis : et curáte infírmos, qui in illa sunt, et dícite illis : Appropinquávit in vos regnum Dei.

Dal Vangelo secondo Luca *Luc. 10, 1-9*

IN QUEL tempo, il Signore designò altri settantadue, e li mandò a due a due davanti a sé in tutte le città, in tutti i luoghi, ove egli stava per andare. E diceva loro: La messe è molta, magli operai sono pochi. Pregate pertanto il Padrone della messe che mandi operai per raccogliarla. Andate: ecco, io vi mando come agnelli fra i lupi. Non portate né borsa, né sacca, né calzari e per istrada non salutate alcuno. In qualunque casa entrerete, dite prima: Pace a questa casa: e se quivi ci sarà un uomo degno della pace, poserà sopra di lui la vostra pace: se no, ritornerà a voi. Restate nella medesima casa, mangiando e bevendo quello che vi danno, poiché è giusto che l'operaio abbia la sua mercede. Non andate girando di casa in casa. In qualunque città entrerete, e sarete ricevuti, mangiate quel che vi verrà servito. Guarite gli infermi che vi sono e dite loro: È giunto a voi il regno di Dio.